

me non viaglino a far imprenione Cronaca negli animi i vzen,
ve 'he non vostra giurificazione comuniziammi challi propri
ta finitorii delle mie talunie non avendo il signor pldio voluto
far addegnare rovalenza suffante a faves capire l'inguita' delle
poverazioni loro, il che io dico senza alcun spintu di vendetta
pregevoli: anò dalla Birra Misenordia si vedono che deg-
dero alli miei propri peccati; tanto piu' de non gl'vien a s'aggio
l'iere al pertimento, dal quale dovevan essere accompagnati:
vino alla pentura per l'herazion della mia innocenza, con-
ducendesi nelle scute, che se: ero detenzione fronarum ho-
menti non levij sicut etiam scidere inviolarem, quando hoc vni-
cum remedium eret ad magninem proculandam multo
maggi^r hoc sicut mo detenzione tane cum melius sit comum
nomen quam durtie rumbe. Panto Con Tenuon d'ugreto ma-
tela, meno e la giusta protectione mi ha fatto credere qual
che parola i ventita, porche' di Mag.t^r di quella ferma decusa
mai parlerò: se non on quella riverera maggiore che dette,
et principalmente de quelle degli propugnatori di Pato, che poi
del Capo del C. xi: tanto avanzati dall'alti quantode per
salvo s'cerema autonita' s'posse far scito non giudicare per
la forma ordinaria de Giudici, ma per il lto Catto de Giudici
ne perche' alcuno ardiria proporsi a Giudici suo primari*o* &
veggono i lori. D'esso: non s'ha per cognizione della formic
di qui: ma ne uno celesti propop: il qual rigore con s'cerema au-
torni le fu' concessa a maggior sicurezza del Sovrano; Ma la na-
tura humana che conserva ogni s'curo intitato in pene
uso, si ferre ben peggio de' yo tale per i tormento a mal'are
pinti di ragionevolitas a qual Mag.t^r delle felicità modote da bri-
veri: od' con la confidenza di non avere copori, ne che se da ambo
di poter dimostrare le sooo mentite prove ad approssimata de' mo-
certi Come lo patito accontente sopra ogni altro non si trovando esposto
in quala Regola di iorno s'pa' maledicato et pur he..... de noti acor-
denti et per mio profito mi pose, de lo meritati pacchi lasciando la memoria
de farsi alle stome per non entrare in Sonate più antiche della Regola vita
poi bonizio del E. Angel Badler M^r il quale dopo di aver giurato
dice